

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n.1250 del 7 Novembre 2013

Corresponsione a favore Comune di Cavezzo (MO) della seconda anticipazione del 50% del finanziamento concesso per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all'Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Divestro) e al Lotto 17 PMS (Scuola Infanzia "S. Vincenzo De Paoli").

CUP n. J49H12000660002 - CIG n. 4587887C1C

Visti:

- la Legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 dello 07.02.2005 recante "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 04.11.2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 27.12.2002 n. 286;
- le Deliberazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, in Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 10 del D.L. 22.06.2012 n. 83, convertito, con modificazioni, in Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'art. 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, in Legge 24.06.2013 n. 71 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*".

Tenuto conto:

- che con ordinanza n. 11 del 18.07.2012, modificata con ordinanza n. 12 del 25.07.2012, è stato disposto di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 74/2012 e di affidare direttamente ai Comuni interessati la realizzazione delle opere di urbanizzazione, al di fuori dei lotti individuati per gli insediamenti, necessarie ad assicurare la messa in esercizio degli edifici scolastici temporanei e dei prefabbricati modulari;
- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del D.L. 83/2012, convertito in Legge 07.08.2012 n. 134, si è provveduto, previa intesa con i Sindaci, con l'ordinanza n. 6 dello 05.07.2012 e s.m.i. alla localizzazione delle aree destinate agli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.) e con l'ordinanza n. 15 del 31.07.2012 e s.m.i. alla localizzazione delle aree destinate ai Prefabbricati Modulari Scolastici (P.M.S.);
- che con ordinanza n. 104 del 12.09.2013 è stata approvata l'ultima rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato e integrato i precedenti programmi (approvati con ordinanza n. 13 del 25.07.2012, con decreto n. 35 del 23.08.2012, con ordinanza n. 78 del 21.11.2012, con ordinanza n. 17 del 18.02.2013 e con ordinanza n. 68 dello 07.06.2013) fissando un costo complessivo stimato di Euro 250.600.000,00;
- che, in particolare, nella rimodulazione stabilita con l'ordinanza n. 104/2013, al punto 1) della parte dispositiva, alla lettera "g", è stato previsto il *"Contributo agli enti attuatori pubblici per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se non già ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (comprese palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione."*, per un costo complessivo stimato di Euro 27.500.000,00.

Considerato:

- che con il decreto n. 60 del 18.09.2012 è stato assegnato al Comune di Cavezzo (MO) il finanziamento di Euro 920.022,00 occorrente per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all'Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Divestro) e al Lotto 17 PMS (Scuola Infanzia "S. Vincenzo De Paoli");
- che con decreto n. 142 dello 09.11.2012 è stato corrisposto al Comune di Cavezzo, a valere sul predetto finanziamento di Euro 920.022,00, il primo acconto del 40% pari a Euro 368.008,80.

Ravvisato che con l'Ordinanza n. 105 del 12.09.2013 venivano disposte delle nuove modalità di erogazione dei fondi assegnati agli Enti attuatori per i programmi operativi scuole e municipi (modalità poi esplicitate con lettera/circolare della Struttura Tecnica del Commissario delegato dello 01.10.2012 Prot. CR.2013.0022226, inviata a tutti gli Enti attuatori) e precisamente:

- in unica soluzione della somma assegnata a termine dei lavori per gli importi fino a Euro 50.000,00;
- 1° acconto pari al 45% del finanziamento assegnato – in anticipazione all’inizio dei lavori;
- 2° acconto pari al 45% del finanziamento assegnato (o sino alla concorrenza della spesa finale complessivamente prevista/accertata al momento della richiesta di erogazione se inferiore al 90% del finanziamento assegnato) alla dimostrazione dell’avvenuta spesa del 45% sull’importo lavori contrattualizzato. Nel caso di acconto già percepito del 40% il 2° acconto sarà pari al 50% della somma assegnata;
- saldo pari al 10% del finanziamento assegnato (o sino alla concorrenza della spesa finale complessivamente prevista/accertata al momento della richiesta di erogazione se inferiore al 100% del finanziamento assegnato) al termine dei lavori e alla dimostrazione dell’avvenuta spesa del 90% sull’importo lavori contrattualizzato. Nel caso di acconto già percepito dell’80% il saldo sarà pari al 20% della somma assegnata;
- entro 60 giorni dalla liquidazione del saldo, l’Ente attuatore deve consegnare il collaudo tecnico amministrativo o il certificato di regolare esecuzione e dimostrare l’avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate;
- che la richiesta da parte dei Comuni delle somme spettanti, sia come acconti che a saldo, deve essere effettuata tramite compilazione di autocertificazione, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato di concerto con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Vista l’autocertificazione in data 31.10.2013 Prot. n. 11886 (assunta al protocollo regionale in data 05.11.2013 al n. CR.2013.0026896) a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Dario Previdi, con la quale è richiesta, per le opere in trattazione, la seconda anticipazione del 50% dei fondi assegnati a seguito dell’avvenuta emissione, in data 28.10.2013, di uno Stato di Avanzamento Lavori per un importo di complessivi Euro 518.566,41 (al netto del ribasso d’asta) pari all’89,95% dell’importo di contratto (affidataria Impresa AeC Costruzioni Srl di Modena).

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore del Comune di Cavezzo, della somma di Euro 460.011,00 a titolo di secondo acconto del 50% del finanziamento – ammontante a Euro 920.022,00 - assegnato allo stesso Comune con decreto n. 60/2012 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all’Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Divestro) e al Lotto 17 PMS (Scuola Infanzia “S. Vincenzo De Paoli”).

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro 460.011,00 è assicurata, come disposto con ordinanza n. 104/2013, dallo stanziamento previsto dall’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 01.08.2012 n. 122;
- che presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna - è stata aperta, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012, l’apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agazia Regionale di Protezione Civile.

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

- 1)** di corrispondere al Comune di Cavezzo (MO) la somma di Euro 460.011,00 a titolo di secondo acconto del 50% del finanziamento – ammontante a Euro 920.022,00 - assegnato allo stesso Comune con decreto n. 60/2012 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all'Edificio Scolastico Temporaneo di cui al Lotto 11 EST (Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Divestro) e al Lotto 17 PMS (Scuola Infanzia "S. Vincenzo De Paoli");
- 2)** di dare atto che l'importo di Euro 460.011,00 trova copertura finanziaria, come disposto con ordinanza n. 104/2013, sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- 3)** di incaricare l'Agazia Regionale di Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna lì, 7 Novembre 2013

Vasco Errani
